

calcio Lega Pro

PRIMA DIVISIONE Gara buona soprattutto nella ripresa

Porto, ko a Siracusa Ora è vietato sbagliare

SIRACUSA - Ennesimo 1-0 per il PortoSummaga che, dopo il ko con il Pergocrema, cade anche a Siracusa.

Ma rispetto alla sconfitta casalinga di otto giorni fa, quella di ieri al Nicola De Simone in terra siciliana, è stata demeritata. Perché la squadra di Massimo Rastelli, per quanto prodotto nella ripresa, avrebbe probabilmente meritato il pareggio.

Cunico e compagni hanno pagato un atteggiamento troppo rinunciatorio in avvio e sono stati puniti al 16' da un perfetto diagonale di Montalto che, ben servito da Mancosu, ha freddato Bavena in uscita.

Il Portogruaro, lo stesso per dieci undicesimi della formazione vista contro il Pergocrema (Bognanni ha vinto il ballottaggio con Pondaco sulla sinistra mentre D'Amico è stato schierato al posto di Luppi e in cabina di regia è andato l'ex Spezia Herzan con Giacobbe in protezione), non è riuscito ad approfittare nemmeno della superiorità numerica, creata in chiusura di prima frazione quando il siracusano Moi, per un battibecco con il direttore di gara, ha "guadagnato" il rosso costringendo il Siracusa a rimanere in dieci uomini.

SIRACUSA-PORTOSUMMAGA

1-0

Reti: 16'pt Montalto

SIRACUSA (4-4-2): Baiocco P. 6.5; Lucenti 6 (23'st Strigari 6), Moi 5, Ignoffo 6, Capocchiano 5.5; Baiocco D. 6, Spinelli 6.5, Giordano 6, Mancosu 7 (19'st Bongiovanni 5.5); Zizzari 5.5 (39' pt Fernandez 6), Montalto 7.

All.: Sottitl (squalificato, in panchina il vice Coppola)

PORTOSUMMAGA (4-4-2): Bavena 6; Adamo 6, Fedi 6, Radi 6.5, Bognanni 5.5 (26'st Corazza 6.5); Lunati 6.5, Herzan 6 (23'st Bolchi sv), Giacobbe 6.5, D'Amico 6.5 (17'st Luppi 6); Cunico 5.5, Della Rocca 6.

All.: Rastelli

Arbitro: Castrignanò 6

NOTE - Ammoniti Herzan, Radi, Baiocco D., Lunati, Giacobbe. Angoli 6-4 per il PortoSummaga. Espulso al 36'pt Moi per doppia ammonizione. Recupero 2', 4'. Spettatori 2100 circa.

Paradossalmente, è stata la squadra di Sottitl ad avere le migliori occasioni, al 38' ancora con Montalto e al 40' con Spinelli. Ma in avvio di ripresa è stata tutt'altra musica. Dentro Luppi per D'Amico e successivamente Bolchi per Herzan e soprattutto Corazza per Bognanni, con una squadra molto spregiudicata alla ricerca del pari. Ed è stato un monologo con le migliori occasioni che sono arrivate nell'ultimo quarto d'ora: al 32' e al 33' ci ha provato Giacobbe con due conclusioni dalla distanza, la prima bloccata dal portiere Baiocco, la seconda di poco alta sopra la traversa. Al 35', dopo una mischia in area siracusana, Corazza ha trovato il varco giusto ma ha colpito la parte alta della traversa. E tre minuti dopo lo stesso Corazza in diagonale ha impegnato ancora l'estre-

mo difensore aretuseo dopo una lunga progressione. Nemmeno il forcing finale e i 4' di recupero concessi dal direttore di gara (ancora occasioni di Cunico in girata e Della Rocca da posizione ravvicinata) sono serviti alla squadra di Rastelli per raggiungere il pareggio e al triplice fischio finale, dopo qualche battibecco fra i ventidue in campo, la disperazione dei granata, consapevoli di aver sciupato una grossa occasione, davanti ad un avversario che è stato tale solo nella prima frazione di gara.

Due gare, zero punti e adesso è già campanello d'allarme per la squadra granata che rimane in silenzio stampa.

E fra sette giorni in casa contro la Carrarese, sarà già vietato sbagliare.

© riproduzione riservata



PORTOSUMMAGA Nuovo stop a Siracusa

Le pagelle

BAVENA 6 - Freddato dal diagonale di Montalto in avvio, si è poi fatto trovare pronto in occasione di due conclusioni del Siracusa (sempre Montalto e poi Spinelli).

ADAMO 6 - «Timido» nella prima frazione, più propositivo nella ripresa. Anche da alcune sue accelerazioni sono arrivati pericoli per la difesa aretusea.

BOGNANNI 5.5 - Ha sofferto Montalto quando agiva dalle sue parti, si è proposto meno dell'altro esterno di difesa veneta.

ST 26' CORAZZA 6.5 - Venti minuti di assoluta consistenza, con una traversa colpita e un'altra occasione respinta dal portiere aretuseo.

GIACOBBE 6.5 - Determinante sia in fase di interdizione che di proposizione.

FEDI 6 - Zizzari non lo impegna più di tanto anche perché il Siracusa gioca più sugli esterni che per vie centrali.

RADI 6.5 - A parte il «buco» in occasione della rete di Montalto, il difensore veneto non sbaglia nulla, proponendosi sulle palle inattive nella ripresa.

LUNATI 6.5 - Si mette in evidenza soprattutto nella prima frazione con un paio di conclusioni velenose.

HERZAN 6 - Dai suoi piedi partono diverse occasioni per il Portogruaro.

ST 23' BOLCHI sv.

DELLA ROCCA 6 - Centravanti possente, si nota soprattutto nel finale.

CUNICO 5.5 - Girata su punizione di Luppi nel finale a parte, il capitano non riesce a incidere come ai tempi migliori.

D'AMICO 6.5 - Altro peperino che con il suo incedere mette in difficoltà la difesa siracusana

ST 17' LUPPI 6 - Dai suoi piedi partono suggerimenti invitanti.

IL DOPO PARTITA Soddisfatto invece il tecnico del Siracusa: «È arrivata la risposta che volevo»

Porto con le bocche cucite, prosegue il silenzio

SIRACUSA - Prosegue il silenzio stampa del PortoSummaga.

In casa granata non c'è voglia di parlare, seppur la rabbia è parecchia e si percepisce da come i giocatori siano usciti al triplice fischio finale. Stremati, proprio come quelli del Siracusa, che probabilmente, dopo il vantaggio iniziale di Montalto, non si aspettavano certo di soffrire così: «E invece ce lo aspettavamo - ha sottolineato in sala stampa Teo Coppola, vice di Andrea Sottitl squalificato - perché sapevamo del valore del Portogruaro e non pensavamo mica che le vicende societarie potessero influire sul rendimento della squadra. In campo poi ci vanno i giocato-

ri che specie in situazioni del genere, triplicano le forze. E si è visto nella ripresa quando noi con un uomo in meno, abbiamo sofferto inevitabilmente anche perché avevamo speso tantissimo nel primo tempo. Con questo caldo poi - ancora il vice di Sottitl - non era facile mantenere certi ritmi per novanta minuti. Ma se i ragazzi dovevano dare una certa risposta dopo la partenza non felice di Latina, questa l'hanno data. Adesso andiamo avanti un passo per volta».

Un passo per volta. Proprio come aggiunge Davide Baiocco, che nella ripresa a un certo punto è sembrato l'unico a rincorrere gli avversari dalla

metà campo in su, col resto dei compagni tutti rintanati nella propria metà campo: «Avevamo speso tanto e siamo ancora ad inizio stagione. Queste temperature poi non ci aiutano, né tantomeno rimanere in dieci uomini. Il Portogruaro, poi, una volta in svantaggio, si è giocato il tutto per tutto, alzando il baricentro, rischiando anche qualcosa pur sapendo che noi avevamo tolto un attaccante per un difensore in virtù dell'espulsione di Moi. Abbiamo stretto i denti e portato a casa un successo che serve a farci lavorare meglio anche se ancora è presto e il campionato è tutto da decifrare».

Un pensiero condiviso, a

fine gara, anche dal direttore sportivo del Siracusa Antonello Laneri: «Non potevamo aspettarci di più alla seconda di campionato, e con un clima simile. Abbiamo tenuto un ritmo elevato per 45 minuti, ma poi inevitabilmente è logico calare. Lo è stato ancora di più perché in dieci qualcosa la concedi agli avversari e il Portogruaro non è sembrata affatto la squadra allo sbando che qualcuno pensava alla vigilia visti i problemi societari. Anche alcune favorite hanno perso, per cui, come abbiamo sempre detto, è un campionato tutto da giocare, non ci saranno mai partite facili o scontate e sarà bene vivere



alla giornata e un passo per volta. Da martedì pensiamo alla Triestina, consapevoli della difficoltà che incontreremo ma anche fiduciosi per portare via punti pesanti dal Rocco».

© riproduzione riservata